



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Ufficio del Sindaco

O R D I N A N Z A n. 15 del 07/10/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 54 DEL D. LGS. 267/2000, DI CHIUSURA DEI PARCHI, DEI GIARDINI ALL'APERTO, DELLE AREE ADIBITE A GIOCO E DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI

IL VICE SINDACO

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) articoli 50 comma 4, 54 comma 3
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di contabilità

Sentita la struttura di protezione civile, così come prescritto dall'art. 12 del D.lgs. n.1/2018;

Visto il Bollettino di valutazione delle criticità del Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione Toscana emesso il 07 Ottobre 2026, ore 13.10 valido dalle ore 17.00 di Mercoledì, 07 Ottobre 2026 alle ore 17.00 di Giovedì, 08 Ottobre 2026, il codice di allerta meteo con criticità arancione per temporali forti con rischio idrogeologico idraulico reticolo minore, per temporali forti, e per violente raffiche di vento;

Ritenuto che la situazione sopra descritta possa costituire pericolo per l'incolumità pubblica, stante la probabilità di allagamenti diffusi e la conseguente difficoltà operativa dei mezzi di soccorso, con altissimi rischi di danni a cose e persone;

Considerata l'esigenza di prevenire possibili pericoli per le persone, in conseguenza dei rilevanti fenomeni atmosferici previsti e di porre in essere tutte le misure necessarie ed opportune per la protezione della popolazione, tra cui rientra in ossequio ai principi di prudenza, precauzione, pertinenza e proporzionalità, si rende pertanto necessaria la chiusura dei parchi, dei giardini all'aperto, delle aree adibite a gioco e dei cimiteri;

Preso atto, del bollettino diramato dal dipartimento di Protezione Civile per la Regione Toscana, valutata l'emergenza, si ritiene altresì di procedere alla chiusura dei parchi, dei giardini, delle aree adibite a gioco e dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni;

Ravvisata altresì l'urgenza di adottare in via cautelativa idoneo provvedimento a tutela dell'incolumità pubblica, in coerenza con le disposizioni sopra citate;

Visti:

- l'art 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112, c.1, lettera c), punti 4) e 6); l'art. 3 del d.lgs.2 gennaio 2018, n.1 che riconosce il Sindaco, come Autorità territoriale di protezione civile, autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate dall'emergenza, assumendo il coordinamento delle strutture afferenti alla propria amministrazione;

- l'art.12 del D.lgs.n.1/2018 che definisce le funzioni del Comune e, al comma 5, individua le responsabilità del Sindaco e i suoi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate al fine di "...prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica..." attribuendo la competenza ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art.54 del D.lgs.n.267/2000;

- il TUEL D.lgs.267/2000 artt. 50 e 54, ed i poteri da questo riconosciuti al Sindaco in caso di emergenza, nonché in materia di sicurezza, pubblica incolumità ed ordine pubblico a tutela dell'integrità fisica della popolazione;

Visto l'art. 147bis, comma 1, del suddetto D Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Per quanto sopra espresso,

ORDINA

dalle 17.00 di Mercoledì 07/10/2026 e fino al termine dell'allerta arancione

- la chiusura dei parchi, dei giardini, delle aree adibite a gioco e di cimiteri, del capoluogo e delle frazioni, con relativo posizionamento di cartellonistica informativa;

INVITA

- la popolazione ad evitare attività all'aria aperta e in prossimità dei fiumi e a limitare allo stretto necessario gli spostamenti delle persone e l'utilizzo dei veicoli;

DISPONE

- la trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura di Firenze, alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze;

INVIA

- la presente ordinanza, per la necessaria e tempestiva diffusione, ai competenti Uffici Comunali e, in particolare, al Comando di Polizia Municipale e alla stazione locale dei Carabinieri;

AVVERTE

- che alla violazione della presente ordinanza si applica l'art. 650 del codice penale;
- che al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di comunicazione o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di comunicazione

Scarperia e San Piero data **07/10/2026**

ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati possono accedere ai documenti amministrativi del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), telefono n. 0558431609, fax n. 055846509, PEC: comune.scarperiaesanpiero@postacert.toscana.it La richiesta, anche verbale qualora sia possibile l'accoglimento immediato, va presentata al Settore competente a formare l'atto conclusivo, ovvero al Segretario, laddove l'atto non sia ascrivibile ad un Ufficio, che individua l'Ufficio competente ad evadere la richiesta. L'accesso formale, indirizzato ai Settori competenti, può essere presentato direttamente al protocollo per via telematica al seguente indirizzo protocollo@comune.scarperiaesanpiero.fi.it La modulistica per le richieste è disponibile sul sito web del

Comune all'indirizzo www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it/accesso-agli-atti-0

INFORMAZIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito web del Comune per il periodo della pubblicazione all'indirizzo www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it nelle sezioni Albo Pretorio online e Amministrazione Trasparente/Provvedimenti.

Il Vicesindaco
Modi Pietro / InfoCamere S.C.p.A.